



ALLEGATO 1

(Paragrafo 4.3 del bando “DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA”)

ALLA REGIONE MARCHE
P.F. Qualità dell’aria, Bonifiche, Fonti
energetiche e Rifiuti

OGGETTO: POR anni 2014/2020 – Asse 4, Intervento 13.2.1 “Interventi di efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili nella pubblica illuminazione”.

Domanda di ammissione al contributo.

Al fine della concessione del contributo di cui all’oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a
_____ Prov. _____ Via _____ n.
_____, codice fiscale _____

nella qualità di legale rappresentante del soggetto proponente sotto indicato:

denominazione Ente _____
sede _____ Prov. _____ cap. _____
Via _____ n. _____

CHIEDE

L’ammissione al contributo previsto nel POR, per la realizzazione del progetto, definito nei dettagli attraverso la documentazione allegata, che è denominato:

Il cui costo totale è di €: _____
il contributo richiesto di €: _____
la percentuale di contributo richiesto: _____ (%)

DICHIARA



- che il soggetto proponente è un Ente locale, singolo o in forma associata o un Consorzio di Enti come individuati e definiti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 oppure un Ente pubblico che svolge attività di interesse pubblico non economico come individuato e definito ai sensi del art. 1 comma 2 D.Lgs. n.165/2001; Società partecipate interamente pubbliche.
- che il progetto è conforme ai piani urbanistici e di settore vigenti o adottati alla data di presentazione della domanda;
- che il progetto è conforme alla normativa sulla sicurezza degli impianti elettrici secondo quanto stabilito dal D.M. 37/2008 e la normativa per il contenimento dell'inquinamento luminoso secondo quanto stabilito dalla L.R. 10/2002;
- che i lavori di cui al presente progetto verranno appaltati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- che a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state concesse agevolazioni su altri programmi e strumenti finanziari regionali, statali o comunitari,

oppure

- che a fronte delle medesime spese, oggetto della presente domanda di contributo, è stata presentata domanda di agevolazione a valere su _____ per un importo di € _____ e si impegna a fornire, successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici, comunicazione di rinuncia ad uno dei due contributi;
- che l'IVA è recuperabile
 non è recuperabile e pertanto è realmente e definitivamente sostenuta;
- che i dati e le notizie e le dichiarazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati rispondono a verità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dell'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia, unitamente alla presente, la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

1. Allegato 1.1 – Scheda progetto
Allegati alla scheda di progetto:
 - Allegato 1.1.a – Schede ambito omogeneo relative al criterio 2b;
 - Allegato 1.1.b – Schede ambito omogeneo relative al criterio 3b;
2. Allegato 1.2 – Dichiarazione di conoscenza e di impegno degli obblighi del Beneficiario;
3. relazione sull'intervento programmato che ne illustri la rispondenza alle finalità proprie del bando, evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, le modalità attuative dello stesso, gli obiettivi e l'inquadramento all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione urbana, nonché i risultati che si intendono ottenere sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico;
4. progetto definitivo e cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, comprensivo della relazione tecnica con il quadro economico, del computo metrico con individuazione degli oneri della sicurezza, dell'analisi dei nuovi prezzi per tutte le voci di spesa non deducibili dal prezzario regionale e di tutti gli elaborati grafici; il cronoprogramma dovrà contenere anche la previsione di spesa da sostenere nelle varie annualità;
5. copia dell'atto di approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione proponente;
6. Indicazioni di dettaglio circa la disponibilità finanziaria della propria quota parte nell'attuazione dell'intervento;



7. indicazione di altri eventuali contributi pubblici ottenuti o richiesti sugli stessi interventi;
8. eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di valutazione e alla formazione della graduatoria.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Firma _____



ALLEGATO 1.1 alla domanda di partecipazione

SCHEMA PROGETTO

ANAGRAFICA DEL PROGETTO
Titolo progetto
CUP Indicare il Codice Unico di Progetto
Tipologia del progetto di investimento Indicare la tipologia del progetto di investimento: <input type="checkbox"/> recupero e risanamento conservativo <input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia <input type="checkbox"/> manutenzione ordinaria <input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> altro
Localizzazione dell'intervento (allegare planimetria catastale e documentazione fotografica) Provincia _____ (_____) Comune _____ (Classificazione ISTAT _____) Indirizzo _____ N. Civico _____ CAP _____ Coordinate di georeferenziazione dell'intervento: coordinate cartografiche in metri, nel riferimento Gauss – Boaga, Roma 40, Fuso Est E _____ N _____
DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Indicatori Indicare il valore obiettivo, connesso alla realizzazione del progetto, del seguente indicatore di realizzazione: Indicatore di realizzazione: <ul style="list-style-type: none">▪ Numero punti illuminanti/luce. Indicatore di risultato: <ul style="list-style-type: none">▪ Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica.



ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO

Denominazione _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Forma giuridica (Ente locale, singolo o in forma associata o un Consorzio di Enti come individuati e definiti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 oppure un Ente pubblico che svolge attività di interesse pubblico non economico come individuato e definito ai sensi del art. 1, comma 2 D.Lgs. n.165/2001; Società partecipate interamente pubbliche.

- Provincia
- Comune
- Comunità montana
- Unione di Comuni
- Associazione di Comuni
- Consorzio di Enti
- Università pubblica
- Enti pubblici non economici
- Società partecipate interamente pubbliche

Sede legale:

Provincia _____ (_____)

Comune _____ (Classificazione ISTAT _____)

Indirizzo _____

N. Civico _____

CAP _____

Legale rappresentante:

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita _____

Cod. fiscale _____

Recapito _____

Referente all'interno dell'ente:



Nome _____
Cognome _____
Qualifica _____
Indirizzo _____
N. tel. _____
N. fax _____
E-mail _____

Progettista

Nome _____
Cognome _____
Iscrizione all'Albo Professionale _____ di _____
dal _____ n. _____
Indirizzo _____
N. tel. _____
N. fax _____
E-mail _____

SCHEDA FINANZIARIA

Costo complessivo del progetto (€) _____

Tipologia di spesa	Importo(€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori al netto degli oneri di sicurezza (A)			
Oneri di sicurezza (B)			
Totale lavori (A + B)			
Lavori in economia (C)			
Imprevisti (D)			
Totale lavori complessivo (A+B+C+D)			
Spese tecniche affidamenti esterni (E)			
Spese tecniche personale interno (F)			
Totale spese tecniche (E+F)			
TOTALE			



Contributo richiesto (€) _____ (**%** _____)

Cofinanziamento del Beneficiario:

Importo cofinanziamento (€) _____

Indicare le fonti finanziarie previste per l'importo di cofinanziamento dichiarato:

Fonte finanziaria	Codice fiscale fonte	Importo (€)
TOTALE⁽¹⁾		

Piano dei costi

Anno	Spesa prevista (€)
TOTALE⁽²⁾	

SCHEDA PROCEDURALE

Compilare la seguente tabella:

Fase	Data inizio	Data fine
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Esecuzione lavori		
Collaudo		
Chiusura intervento		
Funzionalità		

⁽¹⁾ La somma complessiva dei singoli importi deve corrispondere all'importo totale della quota parte del Beneficiario di cui alla voce "importo cofinanziamento".

⁽²⁾ La somma complessiva delle singole spese annue deve corrispondere al totale dell'investimento previsto per cui si richiede il contributo.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella relazione allegata devono essere dettagliati e giustificati tutti i calcoli (da esplicitare in tutti i loro passaggi matematici) e i parametri utilizzati negli stessi per la quantificazione dei seguenti criteri di selezione di cui al par. 10 del bando:

A) CRITERI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO

Criterio 1A – Innovatività del progetto in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste nello specifico ambito applicativo.

▪ Utilizzo di lampade e corpi illuminanti di ultima generazione sul 100% dei punti luce:

- temperatura di colore dei moduli LED in K = _____
- efficienza luminosa dei moduli LED in lm/W = _____
- diodi dei moduli LED, posizionamento cromatico
CIELUV 1976, con step McAdam pari a = _____

Specificare i documenti allegati che descrivono le lampade e i corpi illuminanti da dove è possibile dedurre le caratteristiche sopra indicate: _____

Nota: – Impianti che utilizzano moduli LED che, alla potenza nominale di alimentazione, raggiungono le seguenti prestazioni:

- a) *Temperatura di colore prossimale inferiore o uguale a 3.000 K 0,5 punti*
- b) *Efficienza luminosa del modulo LED: 0,5 punti*
 - *completo di sistema ottico (il sistema ottico è parte integrante del modulo LED) maggiore o uguale a 85 lm/W,*
 - *senza sistema ottico (il sistema ottico fa parte dell'apparecchio ma non del modulo LED) maggiore o uguale a 93 lm/W;*
- c) *Presenza di diodi del modulo LED che presentano un posizionamento cromatico CIELUV 1976 con differenza di colore inferiore o uguale a ellissi di McAdam a 4-step 1 punto*

▪ Utilizzo di sistemi di telecontrollo e telegestione:

Numero dei sistemi di telecontrollo e telegestione implementati = _____



Specificare i documenti allegati che descrivono i sistemi di telecontrollo e telegestione implementati, secondo i servizi descritti nella nota successiva:_____

Nota: – Sistemi di telecontrollo e telegestione in grado di fornire i seguenti servizi:

- rilevare i parametri di funzionamento di ogni singolo punto luce0,25 punti
- gestire la riduzione del flusso luminoso (dimmerizzazione) di ogni singolo punto luce 0,25 punti
- rilevare il guasto di ogni singolo punto luce 0,25 punti
- determinare i consumi elettrici di ogni singolo punto luce 0,25 punti

▪ Implementazione con i servizi integrati facoltativi:

Numero totale dei servizi tecnologici facoltativi implementati = _____

Specificare i documenti allegati da cui si può evincere l'installazione dei servizi e le loro caratteristiche secondo la nota successiva:_____

Nota: – Servizi tecnologici integrati facoltativi:

- sistemi di telecomunicazione Wi-Fi1 punto
- servizio di videosorveglianza per strutture ed edifici destinati allo svolgimento di compiti istituzionali comunali1 punto
- sistemi di messaggistica su pannelli1 punto

Non sono ammessi servizi tecnologici integrati facoltativi che siano generatori di entrate o che siano destinati a servizio di attività commerciali. I servizi tecnologici integrati facoltativi dovranno essere realizzati e attivati entro il termine dei lavori.

▪ Uso di materiali ecocompatibili (certificati Ecolabel, Remade in Italy):

Riportare il documento e gli allegati da cui si può evincere il soddisfacimento del requisito:



*Nota: Utilizzo di materiali ecocompatibili certificati (Ecolabel, Remade in Italy) 0,5 punti
Tali materiali dovranno riguardare l'insieme delle installazioni della proposta progettuale.*

B) CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA

Criterio 1B – Efficienza dell'impianto di illuminazione

Indice IPEA degli apparecchi illuminanti = _____

Specificare i documenti allegati da cui si può evincere l'indice IPEA più basso dei punti luce dell'intero intervento _____

Nota: Per ogni classe IPEA in più rispetto alla minima ammissibile di cui ai CAM adottati con DM 23 dicembre 2013, vengono assegnati 0,5 punti, con un massimo di 2 punti.

Criterio 2B – Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento ammissibile.

Potenza nominale totale degli apparecchi illuminanti utilizzati negli impianti
oggetto della proposta progettuale in kW = _____

Consumo energetico totale degli apparecchi utilizzati negli impianti oggetto
della proposta progettuale nella configurazione di riferimento in kWh = _____

Numero di schede dell'ambito omogeneo compilate, relative al
Criterio 2b (Allegato 1.1.a) = _____

Consumo energetico totale nella configurazione effettiva di progetto in kWh = _____

Rapporto tra potenziale risparmio energetico e investimento ammissibile



in migliaia di euro in kWh/k€

= _____

Nota: Il rapporto tra potenziale di risparmio energetico per unità di investimento ammissibile (kWh/1000€) è calcolato attraverso la seguente relazione:

$$\frac{\text{consumo di rif. (kWh)} - \text{consumo conf. eff. (kWh)}}{\frac{\text{investito ammissibile}}{1000}}$$

Il consumo di riferimento in kWh (consumo di rif.) è ricavato dalla seguente relazione:

$$\text{consumo di rif.} = \frac{P_{tot} * 1,12 * 4200}{0,94}$$

Dove:

- P_{tot} = potenza totale (kW) degli apparecchi illuminanti;
- 1,12 = coefficiente moltiplicativo relativo all'efficienza dei sistemi di alimentazione degli apparecchi luminosi;
- 4200 = ore convenzionali di funzionamento annue;
- 0,94 = Indice IPEA, pari alla classe minima contemplata nei CAM (Classe C).

Il consumo della configurazione effettiva di progetto in kWh (consumo conf. eff.) è ricavato dalla seguente relazione:

$$\text{consumo conf. eff.} = \frac{P_{nom} * h_{nom} * 1,12}{IPEA} + \frac{P_{rid_{i1}} * h_{rid_{i1}} * 1,12}{IPEA_{i1}} + \dots + \frac{P_{rid_{in}} * h_{rid_{in}} * 1,12}{IPEA_{in}}$$

Dove:

- $i1 \dots in$ = ambiti omogenei caratterizzati da analoga riduzione di potenza e indice IPEA;
- P_{nom} = potenza nominale totale (kW) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- h_{nom} = ore di funzionamento alla potenza nominale degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;
- P_{rid} = specifica potenza ridotta (kW) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato in regime di attenuazione;
- h_{rid} = ore di funzionamento alla specifica potenza ridotta (regime di attenuazione) degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato;



- $1,12$ = coefficiente moltiplicativo per tenere conto delle perdite per alimentazione degli apparecchi luminosi
- IPEA = Indice IPEA degli apparecchi illuminanti utilizzati nell'ambito omogeneo considerato.

Il progetto deve prevedere la suddivisione dell'impianto di progetto in ambiti omogenei, caratterizzati da medesimo indice IPEA e medesimo profilo di riduzione della potenza. Occorre quindi compilare una scheda del criterio 2b (allegato 1.2.a) per ogni ambito omogeneo, dove bisogna riportare i valori della potenza nominale totale (P_{nom}), delle ore di funzionamento alla potenza nominale (h_{nom}), la potenza ridotta (P_{rid}), le ore di funzionamento a potenza ridotta (h_{rid}) e l'indice IPEA dell'ambito omogeneo considerato.

Il punteggio da attribuire a ogni progetto che ha un valore massimo di 3 punti è calcolato attraverso il seguente procedimento di normalizzazione:

- verrà assegnato il punteggio massimo previsto (P_{max}) al progetto che presenta il massimo valore relativo al criterio in esame (V_{max});
- il punteggio (P_i) da assegnare a ogni progetto caratterizzato da un valore relativo al criterio in esame (V_i) sarà quindi calcolato attraverso la seguente relazione:

$$P_i = \frac{V_i}{V_{max}} \cdot P_{max}$$

Criterio 3B – Minimizzazione impatti ambientali, riferiti alle emissioni di CO₂

Consumo energetico totale degli apparecchi utilizzati negli impianti oggetto della proposta progettuale nella configurazione di riferimento in kWh = _____

Numero di schede dell'ambito omogeneo compilate, relative al Criterio 3b (Allegato 1.1.b) = _____

Consumo energetico totale nella configurazione effettiva di progetto in kWh = _____

Emissioni evitate di CO₂ equivalente in tCO_{2eq}./anno = _____

Specificare i documenti allegati da cui si può evincere le caratteristiche degli eventuali impianti fotovoltaici installati _____



Nota: Le emissioni evitate di CO₂ equivalente all'anno (tCO_{2eq}/anno) sono calcolate attraverso la seguente relazione:

$$\text{emissioni evitate} = \text{risparmio energetico} * 1,95 * 8,598 * 10^{-5} * 3$$

Dove:

- 1,95 = coefficiente moltiplicativo relativo all'efficienza del sistema di produzione e distribuzione nazionale e della componente non rinnovabile di tale sistema;
- 8,598x10⁻⁵ = coefficiente di conversione da kWh a tep.

Il calcolo della riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti deve essere effettuato considerando il potenziale di risparmio energetico in kWh calcolato come indicato nel criterio 2B, dove l'ambito omogeneo deve essere caratterizzato dal medesimo indice IPEA, medesimo profilo di riduzione della potenza e, se installato, uguale potenza nominale di picco dell'impianto fotovoltaico di alimentazione del punto luce.

In presenza di impianto fotovoltaico la potenza nominale (P_{nom}) e le potenze nominali ridotte (P_{rid}) degli apparecchi utilizzati nell'ambito omogeneo devono essere ridotte della potenza nominale di picco dell'impianto fotovoltaico moltiplicata per un fattore di 0,22 che tiene conto dell'efficienza totale del sistema. Occorre quindi compilare una scheda del criterio 3b (Allegato 1.2.b) per ogni ambito omogeneo, dove bisogna riportare i valori della potenza nominale totale (P_{nom}), eventualmente ridotta per la presenza di impianto fotovoltaico, la potenza di picco dell'eventuale impianto fotovoltaico, le ore di funzionamento alla potenza nominale (h_{nom}), la potenza ridotta (P_{rid}), eventualmente ulteriormente ridotta per la presenza di impianto fotovoltaico, le ore di funzionamento a potenza ridotta (h_{rid}) e l'indice IPEA dell'ambito omogeneo considerato.

Il punteggio da attribuire a ogni progetto che ha un valore massimo di 3 punti è calcolato attraverso il seguente procedimento di normalizzazione:

- verrà assegnato il punteggio massimo previsto (P_{max}) al progetto che presenta il massimo valore relativo al criterio in esame (V_{max});
- il punteggio (P_i) da assegnare a ogni progetto caratterizzato da un valore relativo al criterio in esame (V_i) sarà quindi calcolato attraverso la seguente relazione:

$$P_i = \frac{V_i}{V_{\max}} \cdot P_{\max}$$

CRITERI DI PRIORITÀ

1. Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al Patto dei Sindaci (PAES) o che aderiscono a un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale:



- NO SI

2. Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO:

- NO SI

3. Realizzazione interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici ai fini sismici:

- NO SI

4. Interventi su edifici che prestano servizio 24h su 24h:

- NO SI

È obbligatorio presentare documentazione probante per la determinazione di tali criteri



ALLEGATO 1.1.a alla domanda di partecipazione

**SCHEDA AMBITO OMOGENEO
RELATIVA AL CRITERIO 2B**
(Risparmio energetico conseguibile per unità di contributo pubblico richiesto)
(compilare una scheda per ogni ambito omogeneo)

Soggetto richiedente:

Titolo del Progetto:

Codice Unico del Progetto:

AMBITO OMOGENEO N° _____	u.m.	
Numero di punti luce dell'ambito omogeneo	n.	
Codice identificativo da progetto dei punti luce dell'ambito omogeneo/tavola di riferimento	nn./TAV	
Indice IPEA dell'ambito omogeneo	IPEA	

Fascia di funzionamento

Potenza nominale - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Pnom)	kW	
Ore di funzionamento a potenza nominale (hnom)	ore	

Fascia 1 di riduzione

Potenza nominale - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	

Fascia 2 di riduzione

Potenza nominale - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	

Fascia 3 di riduzione

Potenza nominale - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	

Fascia n di riduzione

Potenza nominale - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	



ALLEGATO 1.1.b alla domanda di partecipazione

**SCHEDA AMBITO OMOGENEO
RELATIVA AL CRITERIO 3B
(Riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente)
(compilare una scheda per ogni ambito omogeneo)**

Soggetto richiedente:

Titolo del Progetto:

Codice Unico del Progetto:

AMBITO OMOGENEO N° _____	u.m.	
Numero dei punti luce dell'ambito omogeneo	n.	
Codice identificativo da progetto dei punti luce dell'ambito omogeneo/tavola di riferimento	nn./TAV	
Potenza di picco dell'eventuale impianto fotovoltaico	kW	
Indice IPEA dell'ambito omogeneo	IPEA	

Fascia di funzionamento

Potenza nominale (ridotta se presenti sistemi di alimentazione con impianto fotovoltaico) - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Pnom)	kW	
Ore di funzionamento a potenza nominale (hnom)	ore	

Fascia 1 di riduzione

Potenza nominale (ridotta se presenti sistemi di alimentazione con impianto fotovoltaico) - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	

Fascia 2 di riduzione

Potenza nominale (ridotta se presenti sistemi di alimentazione con impianto fotovoltaico) - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	

Fascia 3 di riduzione

Potenza nominale (ridotta se presenti sistemi di alimentazione con impianto fotovoltaico) - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	

Fascia n di riduzione

Potenza nominale (ridotta se presenti sistemi di alimentazione con impianto fotovoltaico) - somma relativa a tutti i punti luce considerati nell'ambito (Prid)	kW	
Ore di funzionamento a potenza ridotta (hrid)	ore	



ALLEGATO 1.2 alla domanda di partecipazione

DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA E DI IMPEGNO DEGLI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____
in qualità di legale rappresentante _____
del Soggetto beneficiario _____
proponente il seguente progetto _____

Premesso

- che la Regione Marche realizza l’attuazione del POR anni 2014/2020 – Asse 4, Intervento 13.2.1 “Interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili nella pubblica illuminazione”;
- che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi eventualmente ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal POR anni 2014/2020 e dall’Avviso Pubblico.

Si impegna

a) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 e allegato XII – Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3-5):

- I Beneficiari devono informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare:
 - devono informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all’operazione,
 - devono informare che l’operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR,
 - devono fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione,
 - collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell’Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area di ingresso di un edificio;
 - assicurarsi che ogni documento riguardante l’operazione contenga una dichiarazione da cui risulti che la stessa è cofinanziata dal POR FESR 2014/2020.
- I Beneficiari che accettano un contributo pubblico totale per operazioni superiori a € 500.000,00 finalizzato al finanziamento di un’infrastruttura o di interventi costruttivi, devono, durante l’attuazione dell’operazione, informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l’installazione di un cartello di dimensioni rilevanti nel luogo dell’operazione. Quest’ultimo, entro tre mesi dal completamento dell’operazione medesima, dovrà essere sostituito, da una targa esplicativa



permanente, visibile o da un cartellone pubblicitario di dimensioni significative contenenti le caratteristiche tecniche di cui all' art. 5 del RE (UE) 821/2014.

b) Rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese (Domande di rimborso) (Reg. (UE) n. 1303/2013):

- Il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione Regionale secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando.
- Il Beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione.
- Il Beneficiario deve conservare⁽³⁾ tutti i documenti relativi, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁽⁴⁾, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta
- Il Beneficiario deve garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il Beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'Operazione.
- Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- Il Beneficiario ha l'obbligo, in caso di ispezione, di assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea e i loro rappresentanti autorizzati.
- Il Beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.
- Il Beneficiario deve apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, pena la rettifica del 10% del contributo concesso⁽⁵⁾ la dicitura/timbro indelebile con la seguente frase:

³ Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg. UE 1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a € 1.000.000,00. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali termini può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

⁴ Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

⁵ Cfr "Manuale per i controlli di primo livello documentali e in loco" allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione".



“Documento contabile finanziato a valere sul POR Marche FESR 2014/2020 – Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” – Ammesso per l’importo di € di cui Contributo pubblico concesso pari a €”⁽⁶⁾.

- In caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull’oggetto della fattura.

c) Rispettare gli obblighi connessi alla stabilità delle operazioni (Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 71):

- Il Beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni ovvero deve garantire che, nei cinque anni successivi al completamento dell’operazione cofinanziata non si verifichi:
 - cambio di proprietà di un’infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

d) Rispettare gli obblighi di comunicazione:

- Il Beneficiario deve comunicare, tramite il sistema informativo regionale, l’accettazione del contributo entro 10 giorni dalla lettera informativa circa l’avvenuto finanziamento.
- Il Beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione all’Amministrazione regionale.
- Il Beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
- Il Beneficiario deve comunicare tempestivamente all’Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali.
- Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell’Amministrazione regionale il Beneficiario deve comunicare all’ Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione e risultato.
- Per i Progetti Generatori di Entrate ai sensi dell’art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, il Beneficiario è tenuto a comunicare all’Amministrazione regionale le entrate generate nell’arco di un periodo di riferimento specifico stabilito in sede di presentazione e di approvazione del progetto, ovvero, laddove sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, per i tre anni successivi al completamento dell’Operazione. Tale obbligo non si applica per i progetti di cui ai § 7 e 8 del suddetto articolo 61.
- Il Beneficiario deve dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all’Ente stesso, acceso presso la Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di ... (capoluogo di provincia) e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari della tesoreria provinciale sul quale l’Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi.

⁶ Gli importi (ammesso e concesso) sono indicati dal responsabile del procedimento nel sistema informativo.



- Il Beneficiario deve fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo.

e) Rispettare la normativa:

- Il Beneficiario è tenuto a garantire che le Operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
- Il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.
- Il Beneficiario è tenuto a richiedere il CUP (Codice Unico del Progetto) utile per l'implementazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) ed inserirlo nel sistema informativo.

f) Rispettare i seguenti altri obblighi:

- Il Beneficiario è tenuto rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando.
- Il Beneficiario è tenuto all'utilizzo del sistema informativo SIGEF (<https://sigef.regione.marche.it>) quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 § 3 del Reg (UE) 1303/2013.
- Il Beneficiario deve garantire la disponibilità finanziaria della propria quota parte nell'attuazione dell'intervento.
- Il Beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010 e s.m.i.).
- Il Beneficiario è tenuto a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione in ordine alla proposta procedurale presentata.
- Il Beneficiario è tenuto a rispettare il cronoprogramma (calendario dei lavori) previsto per la realizzazione dell'iniziativa.

(Località), (data)

Firma



ALLEGATO 2

(Paragrafo 7.4 del bando "MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO")

**DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUGLI APPALTI PUBBLICI
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____) Via _____ n. _____
(luogo) (Prov.)

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente _____

con sede in _____

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

Che i lavori di cui al progetto ammesso a finanziamento sono stati appaltati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e si allega copia fotostatica di un documento valido di identità.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

IL DICHIARANTE



ALLEGATO 3

(Paragrafo 4.3 del bando “DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA”)

DICHIARAZIONE SULL'ENTRATE NETTE
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____) Via _____ n. _____
(luogo) (Prov.)

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente _____

con sede in _____

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che il progetto

non genera entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE n. 1303/13;

genera entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE n. 1303/13 come stimato nella tabella seguente:

Anno ⁽⁷⁾	Costi di investimento (€)	Costi di gestione (€)	Entrate (€)	Valore residuo ⁽⁸⁾ (€)	Flusso di cassa netto ⁽⁹⁾ (€)
1					
2					
3					
4					

⁷ Indica il numero di anni a partire dall'atto di concessione del contributo.

⁸ Per valore residuo si intende l'eventuale valore dei flussi di cassa netti previsti durante gli anni di vita economica che superano il periodo di riferimento (pari a 15 anni).

⁹ Il valore del flusso di cassa netto è dato da: entrate + valore residuo – costi di investimento – costi di gestione.



5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Costo dell'investimento ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE 1303/13⁽¹⁰⁾	€
---	----------

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e si allega copia fotostatica di un documento valido di identità.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

IL DICHIARANTE

¹⁰ Rappresenta il valore attuale netto dell'investimento (VAN).



ALLEGATO 4

PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 – REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal Bando;
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al Beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il Beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il Beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal Bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il Beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e stampata, con applicata la marca da bollo;
- originali dei documenti di spesa;
- documentazione relativa al pagamento delle spese rendicontate (mandati di pagamento, atti di liquidazione, quietanze di pagamento, F24, ecc.);



- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione.

Il controllo presso il Beneficiario proseguirà con le verifiche sulla procedura di appalto al fine di verificare il rispetto della normativa di riferimento. In base alla tipologia di appalto, sopra soglia, sotto soglia o in economia, alcune verifiche di seguito elencate possono non essere necessarie.

La verifica iniziale riguarda l'approvazione del Programma triennale OO.PP. ed elenchi annuali (art.13 DPR n. 207/2010) con la relativa iscrizione dell'intervento oggetto di finanziamento.

Successivamente si analizzerà la seguente documentazione:

- atti di approvazione del progetto oggetto di finanziamento nelle varie fasi;
- determina a contrarre;
- nomina del responsabile unico del procedimento (RUP);
- approvazione della procedura di aggiudicazione (procedura negoziata, aperta, ristretta, dialogo competitivo) e modalità di attuazione (approvazione bando di gara, individuazione dei criteri di aggiudicazione, affidamento diretto, ecc.);
- pubblicità di gara (GUCE, GURI, profilo committente, siti internet istituzionali, BUR, quotidiani....., eventuale avviso di preinformazione, ecc.); si invita il Beneficiario a conservare agli atti copia della pubblicità;
- nomina della commissione di gara, (atti amministrativi, rispetto tempistica di istituzione, del numero di composizione e delle capacità tecniche). Si procederà a controllare tutte le fasi del lavoro della commissione stessa (comunicazioni ditte partecipanti, verbali di gara, aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva, verifiche requisiti, notifiche esito aggiudicazione con eventuali motivazioni di esclusione, svincolo polizze fideiussorie, ecc...). Tutta la documentazione relativa alla domanda di partecipazione alla gara, offerte, lettere invito verranno controllate in originale, verranno inoltre acquisite agli atti tutte le buste presentate dalle ditte partecipanti con controllo di protocollo in entrata e registrazione agli atti. - Pubblicità esito gara (GUCE, GURI, profilo committente, siti internet istituzionali, BUR, quotidiani, ecc.). Si invita il Beneficiario a conservare agli atti copia della pubblicità;
- contratto d'appalto originale (verrà verificato che il contratto sia stato stipulato secondo le norme previste e che contenga tutte le indicazioni necessarie);
- documentazione di attuazione intervento (verbale avvio lavori, sospensione e/o proroghe lavori, autorizzazioni eventuali subappalti, varianti in corso d'opera, atti aggiuntivi, atti di sottomissione, introduzione nuovi prezzi, ecc.);
- documentazione relativa alla contabilità lavori (stati di avanzamento lavori e stato finale, libretti misure, contabilità, certificati, liquidazioni, ecc.).

Relativamente alla fase finale la verifica riguarderà l'affidamento dell'incarico di collaudo e/o certificato regolare esecuzione e l'approvazione dello stato finale da parte della stazione appaltante.



Qualora si renda necessario verrà richiesta documentazione fotografica e/o informatizzata attestante l'esecuzione di lavori effettuati non più ispezionabili.

Nel caso di acquisizione beni e servizi si verificherà se i beni/servizi sono stati consegnati nei termini stabiliti o se sono state richieste e autorizzate proroghe per la consegna; se ci sono state variazioni nella realizzazione del servizio/fornitura rispetto a quanto previsto nel contratto/convenzione o nel decreto d'aggiudicazione della gara e se le variazioni apportate sono state preventivamente richieste e approvate.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'operazione" attraverso un sopralluogo nell'area oggetto di intervento.

Verrà constatata la corrispondenza dei beni e servizi acquistati e delle opere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa, verrà verificato il rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto del finanziamento.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc.).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.